



SEGRETERIA METROPOLITANA

Piano di Lavoro 2014/2015

INTRODUZIONE

Il nuovo Partito Democratico dell'Area metropolitana milanese ha bisogno di **concretezza** e capacità di **decisione**.

Questo Piano di Lavoro che proponiamo vuole essere, per questa ragione, chiaro e puntuale nelle **proposte** e nelle **soluzioni organizzative**. Abbiamo oggi un Partito che si è dotato di una Direzione snella e capace di decidere, rappresentativa delle zone e dei circoli. Abbiamo una nuova Segreteria di nove membri, che costituisce un esecutivo con deleghe trasversali, la quale lavora e comunica costantemente il proprio lavoro, anche attraverso strumenti come questo.

Le proposte qui contenute, ciascuna con le proprie caratteristiche e con diverse dimensioni di applicazione, sono accomunate dal desiderio di **crescere** e **migliorare** il Partito, ascoltarsi e divenire comunità tra persone. Pur nella loro specificità, gli obiettivi del 2014 e del 2015 hanno lo scopo comune di:

1. Riportare la Federazione nei **territori**, per un Partito Democratico milanese davvero radicato in ogni luogo e spazio dell'Area metropolitana
2. Dare nuovo protagonismo ai **Circoli**, vero motore del nostro Partito e fine ultimo del lavoro e dell'impegno della Federazione
3. Valorizzare e mettere in rete le molteplici **competenze e talenti** che sono presenti, negli ambiti più disparati, tra le democratiche e i democratici dei nostri territori, affinché l'azione politica del Pd sia concentrata verso proposte e azioni politiche utili a migliorare la qualità della vita dei cittadini
4. Sostenere e coordinare i nostri **Amministratori locali**, che in un momento molto complicato per l'Amministrazione Pubblica, si mettono ogni giorno al servizio delle comunità locali e del Capoluogo per fornire risposte ai bisogni sempre più complessi e urgenti dei cittadini, con sempre meno risorse e meno strumenti per garantire il governo degli Enti locali

Questo Piano delinea un Partito che vuole lavorare sui diversi temi con progetti ben definiti, ponendosi anche il tema di **scadenze e termini di lavoro**. Vogliamo sapere elaborare, in costante rapporto con gli attori più rappresentativi e i luoghi di pensiero del nostro territorio, analisi e posizioni che vengano discusse con metodo insieme ai Circoli e poi in Direzione.

Il Piano contiene anche orizzonti di lavoro concreti sul fronte della **trasparenza**, per una reale responsabilità sulla rendicontazione, verso gli iscritti e verso l'opinione pubblica, delle decisioni e delle azioni assunte dalla Federazione.

Il Partito, nel 2014, affronterà importanti **scadenze elettorali** per il rinnovo del Parlamento europeo e di diverse Amministrazioni locali, il cui successo rappresenta plasticamente il nostro compito, oltre alla sfida di contribuire in maniera determinante alla costituzione della **Città metropolitana** che ci interroga non solo su chiare soluzioni istituzionali, ma su come meglio organizzare i servizi per i cittadini del nostro territorio. Una città metropolitana che parta non dall'architettura istituzionale ma dai bisogni.

Il Piano di Lavoro 2014 guarda naturalmente con attenzione all'**Expo** e alla sfida di sviluppo economico che porta con sé, ben oltre il 2015. Dobbiamo credere in Expo come leva per lo sviluppo e come strumento per aumentare la qualità dei nostri servizi pubblici e dare nuovo rilancio all'economia. Dobbiamo credere nel rafforzamento di quei settori che contro la crisi stanno lottando e qui, nel tessuto della Milano metropolitana, stanno trovando forza per ripartire.

Come ho già avuto modo di dire durante la prima Assemblea metropolitana che mi ha eletto, dobbiamo costruire insieme un Partito Democratico che sappia **valorizzare le proprie differenze**, non tollerandole, come fin troppo spesso si è fatto, ma facendole diventare il lievito con cui prendiamo le decisioni.

La forza del coraggio di rischiare e del camminare insieme verso il **cambiamento** saranno gli elementi che caratterizzeranno questo anno di lavoro.

Buon lavoro a tutti noi!

Pietro Bussolati

Segretario Partito Democratico - Area metropolitana milanese

Il Piano di Lavoro 2014 del Partito Democratico di Milano individua gli obiettivi che il Partito si prefigge di raggiungere attraverso l'attività quotidiana della Segreteria metropolitana e di tutte le persone che, ordinate secondo il modello organizzativo della Federazione, portano il proprio contributo all'azione politica del Pd milanese.

Gli obiettivi individuati nel presente Piano sono tutti concreti, misurabili e con tempistiche certe per il loro raggiungimento. La loro programmazione e attuazione hanno lo scopo di rendere il Pd milanese un'organizzazione sempre più in grado di mettere al servizio dei cittadini politiche utili a migliorare la qualità della vita, garantire un coinvolgimento di tutti coloro che si riconoscono nei valori del Partito Democratico e rendere concreto un Partito che ha come protagonisti della propria quotidianità i Circoli, gli amministratori pubblici e i territori.

1. GLI OBIETTIVI DELLA FEDERAZIONE METROPOLITANA

Gli obiettivi della Federazione metropolitana costituiscono i traguardi da raggiungere nel corso dell'anno coordinati direttamente dal Segretario, che si aggiungono alla realizzazione complessiva del Piano di lavoro della Segreteria.

1.A La qualità del lavoro dei Circoli	
<i>Obiettivo</i>	Sostenere al meglio le tante competenze presenti tra le iscritte e gli iscritti, che possono essere organizzate e coordinate per una positiva valorizzazione del loro contributo.
<i>Azioni</i>	+ raggiungere lo stesso numero di iscritti del 2013 + mettere a disposizione dei circoli strumenti per il coinvolgimento degli elettori delle Primarie nelle attività locali
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

1.B Più risorse economiche ai Circoli	
<i>Obiettivo</i>	Dare più risorse ai Circoli attraverso una migliore redistribuzione dei fondi raccolti dalla Federazione a sostegno delle realtà locali più in difficoltà o più intraprendenti .
<i>Azioni</i>	+ destinare una quota del tesseramento (a partire dal il 10%) versata alla Federazione al finanziamento di attività e progetti dei Circoli + ridurre i costi di gestione della Federazione
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

1.C Migliorare la qualità di vita dei cittadini	
<i>Obiettivo</i>	Migliorare concretamente la qualità di vita dei cittadini attraverso misure che consentano un sensibile aumento del giudizio positivo delle comunità locali in determinati campi, da svilupparsi nel corso del biennio.
<i>Azioni</i>	+ individuare tre indicatori misurabili e periodicamente monitorati da agenzie di ricerca sociale + stimolare i nostri governi locali e coordinarli a livello metropolitano per l'attuazione di politiche condivise nei settori d'intervento
<i>Tempistica</i>	Entro il 2015

2. COORDINAMENTO della SEGRETERIA e CITTÀ METROPOLITANA

2.A La Città metropolitana, un valore da diffondere	
<i>Obiettivo</i>	Sensibilizzare gli iscritti e l'opinione pubblica sull'importanza della Città metropolitana. Garantire il raccordo con gli amministratori, i segretari di Circolo e di Zona e con i capigruppo dei gruppi consiliari. È necessario costruire un "format" interessante e popolare, attraverso il quale coinvolgere coloro che parteciperanno avendo cura di preparare ogni incontro, allargando la platea di coloro che consideriamo protagonisti: forze sociali e imprenditoriali, associazioni, volontariato e gruppi organizzati che a vario titolo agiscono sul territorio che ospiterà l'iniziativa
<i>Azioni</i>	+ organizzare una prima iniziativa di lancio del tema + organizzare cinque incontri anche come prodromi delle campagne elettorali locali e delle elezioni europee
<i>Tempistica</i>	Entro febbraio/marzo 2014

2.B Una buona azione per un buona politica	
<i>Obiettivo</i>	Trovare nuove forme per contribuire alle spese di gestione e funzionamento della sede metropolitana (oppure valutarne l'acquisto), per liberare risorse per l'attività politica e per rilanciare la partecipazione diretta. Il buono può essere la riproduzione di un'opera di un artista o più artisti che si dichiarano disponibili, numerate e quindi per certi versi uniche
<i>Azioni</i>	+ emissione di buoni sottoscrizione
<i>Tempistica</i>	Entro il 2015

2.C Il Partito e il senso di comunità	
<i>Obiettivo</i>	Attuare momenti, occasioni e strumenti attraverso i quali rafforzare il senso di comunità degli iscritti e tutti coloro che si riconoscono nell'azione del Partito Democratico milanese
<i>Azioni</i>	+ messa a punto di un progetto di condivisione di tempo e beni tra gli iscritti
<i>Tempistica</i>	Entro il 2015

3. ORGANIZZAZIONE e PORTAVOCE

3.A Il valore dei Circoli nell'incontro con il Segretario	
<i>Obiettivo</i>	Incontrare tutti i Circoli locali della Federazione, attraverso un momento specifico e dedicato a ciascuna realtà. Gli incontri dedicati tra Segretario metropolitano e il Circolo non solo hanno un obiettivo di conoscenza diretta e reciproca, ma servono ad avvicinare concretamente la Federazione al territorio.
<i>Azioni</i>	+ garantire il supporto logistico e organizzativo per l'incontro del Segretario metropolitano con tutti i Circoli dell'Area metropolitana + concludere tutti gli incontri entro la fine dell'anno
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

3.B Le Risorse Umane della Federazione, una forza da valorizzare	
<i>Obiettivo</i>	Numerose persone mettono a disposizione del Partito Democratico metropolitano la propria professionalità e competenza, sia con un contratto di lavoro sia a titolo volontario. Al fine di rendere sempre più efficiente ed efficace l'attività politica e gli strumenti che la supportano, è importante definire in maniera precisa compiti e procedure di tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione.
<i>Azioni</i>	+ predisposizione e validazione dell'Organigramma della Federazione + predisposizione e validazione del Mansionario della Federazione
<i>Tempistica</i>	Entro il primo semestre 2014

3.C Più Trasparenza e un rapporto proficuo con i media	
<i>Obiettivo</i>	Una corretta attività politica necessita di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte del partito verso gli iscritti e verso l'opinione pubblica. Occorre altresì potenziare e migliorare la presenza del Partito Democratico di Milano sui media, mettendo a punto una corretta gestione dei rapporti con gli organi d'informazione e definendo una strategia integrata di comunicazione.
<i>Azioni</i>	+ predisposizione e validazione di un piano d'azione per l'applicazione dei principi del Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" anche al Partito + diffusione di almeno 150 comunicati stampa all'anno
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

4. QUALITÀ e PROGETTI TEMATICI

4.A Organizzazione, le qualità tematiche al servizio dell'azione sul territorio	
<i>Obiettivo</i>	Garantire entro marzo l'attivazione delle Qualità tematiche, affinché l'azione politica del Partito sia più efficace e sospinta da contenuti forti, attraverso un lavoro di studio e proposta approfondito, partecipato e stabilmente inserito nell'attività degli organismi dirigenti del Partito a partire dalla Direzione e dalla Segreteria
<i>Azioni</i>	+ convocare almeno una commissione della Direzione al mese per qualità + riunire almeno una volta al mese i referenti delle qualità tematiche e chiedere agli stessi di riunire mensilmente i rispettivi referenti d'area + organizzare per ogni qualità tematica almeno un incontro ogni 30 giorni promosso nei circoli del Pd o in altro spazio pubblico + collaborare mensilmente alla realizzazione della newsletter da inoltrare a tutti gli iscritti che relazioni su attività, incontri e approfondimenti tematici promossi dalle diverse qualità + aprire apposita sezione dedicata alle qualità tematiche sul sito del PD Metropolitano + monitorare e chiedere produzione di dossier scritti ai diversi referenti di progetti tematici
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

4.B Risorse umane, l'elaborazione tematica per censire competenze e promuovere relazioni	
<i>Obiettivo</i>	Conoscere il bagaglio di competenze presente tra gli iscritti e metterlo a fattor comune con i progetti tematici, l'attività degli eletti e il ricco tessuto di associazioni dell'area metropolitana milanese
<i>Azioni</i>	+ concludere entro marzo una prima mappatura di eletti, esperti e associazioni competenti sui diversi temi + avviare un progetto di censimento delle competenze degli iscritti
<i>Tempistica</i>	Entro il primo semestre 2014

4.C Il primo progetto, Expo delle Idee	
<i>Obiettivo</i>	Mettere a disposizione del Partito un grande momento di elaborazione e sintesi politica di tutte le proposte messe a punto sui vari fronti tematici di impegno
<i>Azioni</i>	+ avviare già nelle prossime settimane il lavoro delle aree e qualità tematiche finalizzandolo ad enucleare priorità e proposte sui diversi temi che il Partito sceglierà di mettere nella propria agenda per i prossimi anni
<i>Tempistica</i>	Entro marzo 2014

5. ENTI LOCALI

Nella costruzione della Città metropolitana dovranno confluire tutte le strategie atte a migliorare la vita dei cittadini dell'area metropolitana. Le priorità qui di seguito elencate sono, quindi, in ultima analisi, propedeutiche a facilitare questo processo, a partire dalla necessità di:

- 1) **coordinare le politiche territoriali** individuando una struttura di rappresentanza dei 134 Comuni della Provincia di Milano, con 10 componenti: un Sindaco scelto in ognuno dei quadranti territoriali della rosa dei venti a 8 punte, più un rappresentante del Comune e della Provincia di Milano;
- 2) **definire la governance delle società partecipate pubbliche**, settore strategico che richiede la costruzione di una politica di area metropolitana. Le gare d'ambito per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale devono essere l'occasione per definire una strategia del Partito, coerente con le decisioni assunte sull'affidamento del servizio idrico integrato. In questo senso è indispensabile ottenere una proroga di un anno rispetto alle scadenze di legge attualmente fissate, per consentire la costruzione della strategia della Città metropolitana;
- 3) **consolidare fiducia e consenso nel PD** quale struttura di servizio e di concreto aiuto per il buon governo.

Per garantire il rafforzamento della qualità di governo delle amministrazioni di centrosinistra occorre:

- definire alcune linee strategiche da condividere con le amministrazioni locali;
- facilitare la circolazione di informazioni sul governo delle amministrazioni locali;
- diffondere le buone pratiche;
- offrire formazione agli amministratori locali;
- facilitare l'innovazione gestionale.

5.A Il Partito risponde	
<i>Obiettivo</i>	Offrire un servizio concreto per migliorare la qualità e l'efficienza amministrativa di governo e offrire spunti e idee ai circoli locali attualmente all'opposizione, attraverso un servizio per l'assistenza on line agli amministratori locali, riservato agli iscritti
<i>Azioni</i>	+ mettere a punto un portale dedicato (con accesso riservato agli iscritti e gestito da una squadra di "consulenti" disponibile a offrire consulenza/assistenza gratuita) sul quale pubblicare i quesiti e le risposte pervenute e aprire lo spazio ad eventuali ulteriori contributi
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

5.B L'efficienza gestionale della Pubblica Amministrazione	
<i>Obiettivo</i>	Diffondere buone pratiche che possano favorire il buon governo e aiutare i circoli e gli amministratori locali a selezionare idee utili per far fronte alle attuali gravi difficoltà finanziarie degli Enti locali. Ogni circolo si impegna a selezionare uno o più progetti attuati nel proprio Comune che abbiano concretamente contribuito a ridurre i costi e/o a migliorare l'efficienza gestionale
<i>Azioni</i>	+ raccogliere i progetti in materia di spending-review e di efficientamento delle risorse in schede sintetiche e di facile comprensione e garantirne la pubblicazione sul sito del Pd metropolitano
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

6. COMUNICAZIONE

6.A La comunicazione e i nuovi media	
<i>Obiettivo</i>	Migliorare e potenziare la comunicazione del Partito, concordando anche una linea editoriale che dia forma e incisività alla presenza delle idee, delle proposte e delle azioni politiche del Pd sui media più o meno tradizionali, e anche sui social network
<i>Azioni</i>	+ maggior attenzione ai comunicati stampa, alle dichiarazioni affidate alla rete, alla diffusione capillare delle informazioni + riprogettare il sito web della Federazione Metropolitana e realizzare un'integrazione della vetrina web con una piattaforma che permetta attività partecipativa (es. forum moderati di discussione o altro da valutare) e con i social network su cui siamo già presenti (Facebook, Twitter, Instagram in occasioni di eventi e attività, canale YouTube per il materiale video). + restyling e monitoraggio di ciascuna delle attività + individuare un referente comunicazione per ciascuno dei circoli, a partire da quelli che volontariamente aderiranno alla prima proposta di lavoro, e organizzare con cadenza bimestrale degli incontri di formazione sulla comunicazione politica e digitale
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

6.B Una newsletter per tutti gli iscritti	
<i>Obiettivo</i>	Promuovere la circolazione delle idee, la proposizione di punti di vista, la condivisione delle informazioni, la promozione di eventi, la creazione di una community che metta a fattor comune ciò che il Pd - in tutte le sue declinazioni - pensa, fa, dice, e che permette al Segreterio di aprire un canale di comunicazione con tutti gli iscritti attraverso l'editoriale.
<i>Azioni</i>	+ redazione di una newsletter bisettimanale + valutare la redazione di una comunicazione ad hoc (nelle forme e nella tempistica che si sceglieranno) per i segretari di circolo + aprire la newsletter anche a non iscritti dal sito
<i>Tempistica</i>	Entro marzo 2014

6.C Riflettere sul Partito per comunicare meglio	
<i>Obiettivo</i>	Promuovere una riflessione sul Partito, su come esso viene percepito sia all'interno che all'esterno del partito stesso, su ciò che esso rappresenta ora e che potrebbe rappresentare in futuro, sulla fiducia di cui gode o potrebbe godere
<i>Azioni</i>	+ attività di ascolto dei Circoli e dei soggetti esterni (opinion maker, giornalisti, associazioni, professionisti, etc.) + utilizzare i dati del questionario con base di analisi e lo strumento del focus group - per raccogliere punti di vista differenti, commentare le analisi, confrontarsi in gruppi allargati - adeguatamente stimolato per ragionare su questi temi + coinvolgere persone esterne al PD per mantenere vivo il dialogo fra la base che si iscrive al PD e la base che vota il PD
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

7. FORMAZIONE

7.A La cultura politica e i percorsi formativi	
<i>Obiettivo</i>	Offrire momenti di approfondimento e aggiornamento rispetto a temi di attualità e/o a proposte legislative, a partire da chi è impegnato nei circoli fino a chi è presente nelle istituzioni, con il coinvolgimento sia degli iscritti e sia di altri possibili interlocutori esterni. Accrescimento politico-culturale in un'ottica di formare, far crescere e individuare possibili futuri dirigenti e/o candidati/e sia per le funzioni di partito sia per le scadenze elettorali.
<i>Azioni</i>	+ organizzare un ciclo di approfondimenti/analisi, prevedendo aree tematiche e di studio da realizzarsi in collaborazione con istituzioni, enti, fondazioni, associazioni, e/o soggetti che si occupano professionalmente di "formazione politica".
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

7.B Città metropolitana, una nuova cultura organizzativa	
<i>Obiettivo</i>	Al fine dell'armonizzazione e della condivisione di saperi e informazioni, occorre realizzare una interazione tra le problematiche e le esigenze formative tra il Circoli della provincia e i Circoli della città in previsione dell'istituzione della Città metropolitana
<i>Azioni</i>	+ prevedere una fase "pilota" per individuare problematiche ed esigenze formative/organizzative dei circoli (attraverso questionari e altri strumenti di analisi quantitativa e qualitativa, oltre a interlocuzioni dirette con i circoli stessi) + promuovere momenti di confronto e di approfondimento relativi a problematiche comuni delle varie zone della città e della provincia con relativo studio di soluzioni migliorative anche attraverso l'analisi di "buone pratiche" e la stesura di "linee guida" specifiche
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

7.C L'affiancamento e il supporto ai Circoli e agli eletti	
<i>Obiettivo</i>	È necessario prevedere un affiancamento ed un supporto ai Circoli in relazione alle prossime scadenze elettorali e in altri passaggi di particolare rilievo, oltre ad approfondire i contenuti delle proposte che verranno esplicitate durante le campagne elettorali
<i>Azioni</i>	+ organizzare momenti di formazione in previsione di campagne elettorali e nei momenti immediatamente successivi + mettere a punto interventi mirati rispetto a specifiche esigenze di specifiche campagne elettorali, anche con la redazione di "instant book"; offrire formazione agli amministratori locali ed in generale agli eletti nelle istituzioni, etc.
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

8. PROCESSI PARTECIPATIVI e RENDICONTAZIONE

Partecipazione significa mobilitazione responsabile degli iscritti e di tutti i possibili elettori attraverso strumenti e forme diverse, considerando complementari la **presenza e il radicamento fisico** dei circoli **sul territorio** e la **costruzione e il consolidamento di reti virtuali**. La partecipazione si realizza attraverso:

- la **valorizzazione dei circoli** come luoghi accoglienti e inclusivi. L'obiettivo è quello di far crescere nei circoli la consapevolezza di essere presidi territoriali, centri di elaborazione politica, dove energie, intelligenze e competenze sviluppate negli anni siano capaci di aprirsi e muoversi all'esterno
- un **nuovo modo di coinvolgere e consultare iscritti ed elettori**, sulle scelte strategiche del PD

Per costruire una nuova partecipazione consapevole la Federazione Metropolitana deve avere un ruolo di "servizio" per:

- intensificare la presenza sul territorio e sulla rete digitale, sviluppare l'ascolto, il dialogo e il confronto aperto, ad ogni livello, del Partito
- stimolare la voglia di esprimersi nel più gran numero possibile di cittadini ed iscritti;
- costruire, nel modo più largamente condiviso, l'agenda politica del Partito sia localmente che in ambiti più ampi
- migliorare la comprensibilità e la trasparenza dell'azione politica
- tenere aperti momenti e spazi d'incontro e canali di comunicazione, con i mondi associativi e le forme di civismo, presenti nella società
- creare momenti di confronto tra il lavoro dei circoli, le attività dei forum tematici della direzione metropolitana e i gruppi istituzionali

8.A I Circoli più aperti al territorio	
<i>Obiettivo</i>	I circoli possono diventare il punto d'incontro di attività associative presenti nei territori, in grado di mettere a disposizione i loro spazi fisici per attività di associazioni o gruppi di interesse che promuovono cultura, integrazione, coesione sociale
<i>Azioni</i>	+ costruire un progetto articolato che consenta ai Circoli di essere aperti più ore al giorno, non solo per attività politica, ma anche per accogliere attività gestite da forme associative che danno servizi al territorio e che non hanno spazi propri
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

8.B Il coinvolgimento della comunità e delle forze progressiste	
<i>Obiettivo</i>	Il Pd diventa il centro propulsore della circolazione delle idee e del coinvolgimento dei cittadini che si riconoscono nei valori progressisti e democratici, attraverso la capacità di interessare e animare la comunità con progetti comuni e condivisi
<i>Azioni</i>	+ coinvolgere almeno 10 Circoli in un progetto sperimentale di nuove modalità di protagonismo degli iscritti attraverso strumenti e metodi legati al modello del 'Community organizing' (corsi di formazione, seminari, gruppi di approfondimento)
<i>Tempistica</i>	Entro maggio 2014

8.C La partecipazione e la rete digitale	
<i>Obiettivo</i>	Sviluppa la partecipazione coinvolgendo iscritti e cittadini su temi specifici e campagne politiche, al di fuori dei periodi elettorali. Proporre quesiti referendari e referendum consultivi su temi di interesse locale e politico nazionale
<i>Azioni</i>	+ azioni di formazione e di incentivazione all'utilizzo della rete + mettere a punto questionari tematici, incontri aperti, e un utilizzo migliore della rete e di strumenti di costruzione partecipata
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

9. EUROPA

Il 2014 sarà un anno decisivo per il rilancio della costruzione europea: a maggio si svolgeranno infatti le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e, subito dopo, inizierà il semestre di Presidenza italiana dell'Unione.

Il Pd metropolitano milanese intende partecipare da protagonista a questa importante “fase storica”, consapevole della rilevanza che assumono Milano per avvicinare l'Italia all'Europa (e viceversa) e il Partito democratico nei processi decisionali che ci attendono.

Queste le ragioni che hanno indotto a presentare il “Progetto Europa” che prova a soddisfare la necessità di coniugare temi di grande respiro europeo con questioni di interesse rilevante per Milano e per un partito (di livello) territoriale.

9.A Una Europa per tutti	
<i>Obiettivo</i>	Stimolare dibattito, riflessioni e consapevolezza, bottom up, sull' “Europa che verrà”, in vista delle elezioni europee di maggio 2014 e in vista del semestre di presidenza italiana dell'Unione
<i>Azioni</i>	+ organizzare 4 eventi europei su 4 temi decisivi per la grande Milano (2 in città + 2 in provincia)
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

9.B Il rapporto tra Europa e Città metropolitana	
<i>Obiettivo</i>	Promuovere un confronto con le zone e con gli iscritti del Pd metropolitano milanese sui temi europei di maggiore interesse per l'area metropolitana, in vista del semestre di presidenza italiana.
<i>Azioni</i>	+ organizzare incontri territoriali di informazione, sensibilizzazione, approfondimento e confronto in città e provincia
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

9.C Una prospettiva europea dei Circoli	
<i>Obiettivo</i>	Sensibilizzare i circoli del PD metropolitano milanese in vista delle elezioni europee di maggio 2014 e del semestre di presidenza.
<i>Azioni</i>	+ invitare ogni Circolo ad adottare una bandiera europea e a proporre uno slogan in vista delle elezioni + promuovere per il 9 maggio, “Festa dell'Europa”, una giornata di mobilitazione per le europee
<i>Tempistica</i>	Entro maggio 2014

10. EXPO 2015

10.A Expo come risorsa	
<i>Obiettivo</i>	Individuare risorse, anche economiche, per i territori dell'area metropolitana interessata dall'evento
<i>Azioni</i>	Attivazione di un gruppo di lavoro che integri i diversi livelli di governo (amministrazioni locali, consiglieri regionali, parlamentari, segretari di circolo)
<i>Tempistica</i>	Entro il 2014

10.B Expo come cultura	
<i>Obiettivo</i>	Promuovere una riflessione sul tema del cibo (e dell'accesso al cibo) delle famiglie del nostro territorio, partendo dai dati concreti a disposizione: milioni di pasti gratuiti distribuiti, mense per poveri diventate nel tempo mense per tutti, migliaia di pacchi distribuiti alle famiglie milanesi. Promuovere una riflessione sul tema di Milano come incubatore di idee: cibo come innovazione, occasione di crescita economica per la città. Promuovere una riflessione per dimostrare che, con la forza delle idee e delle proposte, Expo deve essere un'occasione da non sprecare per il futuro della Città metropolitana
<i>Azioni</i>	+ organizzare un convegno sul tema della nutrizione + organizzare un convegno o un momento di riflessione sul tema dell'innovazione + organizzare un convegno o un momento di riflessione sul dopo Expo
<i>Tempistica</i>	Entro il 2015

10.C Expo come Festa	
<i>Obiettivo</i>	Concentrare gli interventi e i momenti culturali della Festa democratica di settembre su Expo 2015. Festa monografica con interventi di altissima qualità e profilo. Momento in cui lanciare proposte concrete.
<i>Azioni</i>	+ organizzazione della Festa metropolitana sui temi dell'Expo
<i>Tempistica</i>	Entro settembre 2014